

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00004244

ESC - Ente schedatore L. 41/1986

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santo Stefano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Empoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1400
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1410
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Francesco di Valdambrino
AUTA - Dati anagrafici	/ 1435
AUTH - Sigla per citazione	00000395
AAT - Altre attribuzioni	Domenico di Niccolò

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura/ doratura
-------------------------	------------------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	155
----------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
-------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Santo Stefano. Abbigliamento: contemporaneo. Attributi: (santo) libro.
	La tenerissima immagine del Santo diacono, proveniente dal Battistero di Empoli, si presentava fino al restauro del 1947 ricoperta da

NSC - Notizie storico-critiche

un'imbiancatura imitativa del marmo, che ne nascondeva la raffinata policromia originaria. Presentata dal Baldini (1956) come opera fiorentina di ambito ghibertiano, la scultura fu attribuita a Francesco di Valdambrino dal Raghianti (1960), che la collegava al Sant'Ansano ligneo eseguito dallo scultore senese nel 1414 per la chiesa di San Paolino a Lucca. La critica successiva, concorde nell'attribuzione, con l'isolata eccezione di un'assegnazione a Domenico di Niccolò (Paoletti 1973), ha proposto per quest'opera una datazione non tanto prossima al Sant'Ansano, quanto piuttosto riconducibile ai primi anni del secolo (Del Bravo 1970) o al più tardi al 1407, data di un San Nicola da Tolentino in Santa Maria Corteolandini a Lucca, di recente attribuito a Francesco di Valdambrino (Paoli 1981).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 29272

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Pilati E.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1989
RVMN - Nome	Testaferrata E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)